

INTRODUZIONE

Non è agevole analizzare regioni, come il Lazio, le cui dinamiche sono inevitabilmente influenzate dall'ingombrante presenza di una importante capitale mondiale: si corre continuamente il rischio, infatti, di «appiattare» le diverse dimensioni territoriali e specificità locali, confondendone realtà e traiettorie con quelle del capoluogo regionale. Allo scopo di mantenere dunque un equilibrio analitico, i primi capitoli di questo *Rapporto* indagano l'articolazione geografica e socio-economica interna del Lazio, mettendone a fuoco, in particolare, dimensioni strategiche come quella produttiva, dell'innovazione e della sostenibilità; l'ultima parte del *Rapporto*, invece, si concentra sulla capitale – sull'area metropolitana – mettendo a confronto, da diversi punti di vista, la realtà romana e quella delle altre metropoli italiane.

Questo primo *Rapporto* sul Lazio e su Roma si innesta su quella che, dal 2000, si è andata consolidando come tradizione analitica per la collana di *Rapporti* «Giorgio Rota». Ricorrendo sia all'analisi di piani, progetti e politiche, sia a campagne di interviste a testimoni qualificati locali, sia ancora alla disamina di apparati di dati statistici, i *Rapporti* «Giorgio Rota» si propongono di analizzare e accompagnare le evoluzioni in atto nelle diverse aree e regioni metropolitane indagate. Da un lato, quindi, vengono esaminati i progetti in fase di realizzazione (e quelli da avviare), dall'altro si approfondiscono le dinamiche in corso, confrontando «numeri» il più possibile oggettivi e che permettano di comparare i trend in atto nelle diverse metropoli (italiane e, se i dati sono disponibili, europee).

Complementare ai volumi cartacei della collana, il sito web www.rapporto-rotait propone una sorta di piattaforma su cui amministratori, funzionari pubblici, attori locali, studiosi, singoli cittadini possono rintracciare analisi, informazioni, dati sulle metropoli. Dal sito, oltre a poter scaricare integralmente tutte le edizioni dei vari *Rapporti*, sono disponibili centinaia di tabelle – molte delle quali comparative – aggiornate e integrate annualmente. Questa banca dati è organizzata in nove sezioni tematiche: Economia e innovazione, Formazione, Cultura, Sanità e assistenza, Ambiente e sicurezza, Mobilità, Demografia, Energie, Trasformazioni urbane.

Per quanto riguarda questo volume, le pagine seguenti sono frutto di un lungo lavoro, avviato un paio di anni fa, di riflessione

teorica ed empirica, di analisi ed elaborazioni condotte in stretta sinergia tra i diversi gruppi di ricerca locali che producono i *Rapporti* di questa collana.

La stesura materiale dei capitoli del *Rapporto* è attribuibile come segue: Ottavia Aristone ha scritto i paragrafi 2.1 (con Anna Laura Palazzo), 2.2 e 2.5, Elena Battaglini il capitolo 1 (con Anna Laura Palazzo), i paragrafi 4.1 (con Laura Serpolli), 4.2 e 4.3, Cristiana Cabodi il paragrafo 5.1, Luisa Debernardi il paragrafo 5.5, Sara Mela i paragrafi 5.2, 5.3 e 5.4, Anna Laura Palazzo il capitolo 1 (con Elena Battaglini), i paragrafi 2.1 (con Ottavia Aristone) e 2.4, Biancamaria Rizzo il capitolo 3 e il paragrafo 2.3, Laura Serpolli il paragrafo 4.1 (con Elena Battaglini), Francesco Giovanni Truglia l'allegato al capitolo 4. Le riflessioni conclusive sono di Elena Battaglini e Anna Laura Palazzo.

I referenti scientifici del *Rapporto* sono, per il Centro Einaudi, Giuseppina De Santis e Luca Davico, per l'Associazione Bruno Trentin ISF IRES Elena Battaglini, per l'Università degli Studi Roma Tre Anna Laura Palazzo.

Concetta Fiorenti ha curato l'editing del volume cartaceo del *Rapporto*. La copertina del volume è di Louise Béthaz e Ileana Filiberto (Istituto d'Arte Applicata e Design IAAD di Torino), i frontespizi fotografici dei cinque capitoli sono di Giulio Davico.

Ringraziamenti: Gianfranco Anerdi (Abbott EPD), Marco Cantamessa (I3P), Francesca Chioccola (Intrum Iustitia), Vittoria Crisostomi (Direzione Pianificazione Roma Capitale), Roberto Cullino (Banca d'Italia), Cristina Favaro (Fondazione Fitzcarraldo), Vittorio Ferrero (Ires Piemonte), Piero Formaggi (ASI Frosinone-Sora), Giuseppe Gamba (Azzero CO2), Maria Concetta Gasdia (Ministero Sviluppo Economico), Carlo Hausmann (ARM Azienda Romana Mercati), Davide Marino (CURSA Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente), Francesco Mizzone (ASI Frosinone-Sora), Elisabetta Paladini (Sviluppo Lazio), Antonio Pavone (Istat), Cristiana Rossignolo (Eu-Polis), Lucrezia Scalzotto (Ires Piemonte), Franco Turetta (Istat).